



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
5	11/01/2011	12	2	2

Oggetto:

L.R. n. 12 del 28/11/2007 - Art. 3 - Credito d'Imposta Regionale per Nuovi Investimenti Produttivi - Avviso approvato con D.D. n. 180 del 19/03/2010 - Inammissibilita' di n. 20 domande di accesso all'agevolazione.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : E65FE0E192A37D51E6D6AE9EF44D20677E8480E7

Allegato nr. 1 : 1EAEA75D2FAD8B86E352FD904BFDEC2F7431094D

Frontespizio Allegato : 941C5BBA86FFA9557837D9CC256644FE56BAB2E7

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- Che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- Che con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007/2013;
- Che con D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008 sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi FESR;
- Che il Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR e FSE 2007-2013, nella seduta del 13/03/2008, ha, tra l'altro, approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR;
- Che i criteri di selezione del P.O. FESR sono stati successivamente integrati con le osservazioni presentate dai componenti del Comitato di Sorveglianza e nuovamente trasmessi;
- Che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei suddetti criteri;
- Che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;
- Che la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, all'articolo 8, ha disposto che, al fine di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale e di promuovere e coordinare gli interventi per rafforzare l'innovazione e la produttività dei distretti e delle filiere, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, sentite le parti sociali, gli enti locali, le commissioni consiliari permanenti competenti, approvasse il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER);
- Che il PASER, così come definito dall'art. 8 della L.R. n. 24/2005 citata, rappresenta il documento di programmazione che, sulla base di una diagnosi delle tendenze e delle prospettive dei diversi settori produttivi regionali, individua le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare definendo criteri, modalità e procedure per la loro attuazione;
- Che con Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 la Giunta Regionale ha approvato il PASER, pubblicato sul BURC n. 43 del 18/09/2006, documento di programmazione e governo del territorio, trasparente, flessibile ed innovativo, esplicitamente coerente con le politiche economiche comunitarie e con i Programmi Operativi relativi ai Fondi Europei 2007-2013;
- Che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato riformato il sistema degli incentivi e sono stati introdotti cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER;
- Che con l'articolo 3 della Legge Regionale n. 12/2007 citata è stato istituito il regime di aiuto denominato "Credito d'Imposta Regionale per Nuovi Investimenti Produttivi";

- Che con Regolamento n. 5 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il “Regolamento di Attuazione del Credito d’Imposta per Nuovi Investimenti in Regione Campania”, approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007 (il “Regolamento”);
- Che, sulla base di quanto previsto dal Regolamento citato, con Deliberazione n. 473 del 18/03/2009 la Giunta Regionale ha approvato un apposito Disciplinare per l’attivazione dello strumento agevolativo *de quo*, inviandolo poi alla Commissione consiliare competente ai fini dell’ottenimento del prescritto parere;
- Che, in data 28/04/2009, la III Commissione permanente “Programmazione, Agricoltura, Turismo, Altri Settori Produttivi” ha espresso parere favorevole in merito al suddetto Disciplinare;
- Che pertanto con Deliberazione n. 842 del 08/05/2009 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Disciplinare per l’attivazione del “Credito d’imposta regionale per nuovi investimenti produttivi”;
- Che l’art. 13 del suddetto Disciplinare subordina l’attivazione dell’agevolazione *de qua* alla stipula di un’apposita convenzione con l’Agenzia delle Entrate;

PREMESSO altresì

- Che, in data 02/12/2009, si è proceduto alla stipula della suddetta convenzione;
- Che con D.G.R. n. 1676 del 06/11/2009 si è provveduto a destinare programmaticamente all’attivazione dello strumento agevolativo in parola la somma complessiva di Euro 60.000.000,00, così ripartiti:
 - Euro 10.000.000,00 – Fondi PASER – Linea d’Azione 4 “Sostenere la Razionalizzazione della Struttura Patrimoniale delle Imprese”;
 - Euro 50.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 2 “Competitività del Sistema Produttivo Regionale” – Obiettivo Specifico 2.b “Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica” – Obiettivo Operativo 2.4 “Credito e Finanza Innovativa”;
- Che con Risoluzione n. 17/E del 08/03/2010 l’Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo necessario ai fini dell’utilizzo in compensazione, tramite modello F24, del credito d’imposta concesso ai sensi dell’articolo 3 della Legge Regionale n. 12/2007 citata;
- Che con D.D. n. 180 del 19/03/2010 si è proceduto all’approvazione dell’Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all’aiuto, nonché della modulistica;
- Che con D.D. n. 441 del 27/05/2010, alla luce delle disposizioni approvate dal Consiglio dei Ministri in data 25/05/2010 (Decreto Legge n. 78 del 31/05/2010), si è provveduto a rinviare di trenta giorni i termini relativi sia alla compilazione sia alla presentazione delle domande di accesso all’agevolazione in parola;
- Che con D.D. n. 470 del 10/06/2010 si è provveduto a fornire chiarimenti e precisazioni in merito all’Avviso approvato con il D.D. n. 180/2010 citato e ad integrare la modulistica approvata con il medesimo decreto;
- Che, in data 28/07/2010, si è aperto e, tenuto conto dell’esaurimento delle risorse stanziare, in ottemperanza a quanto disposto dall’Avviso approvato con il citato D.D. n. 180/2010, chiuso lo sportello telematico per la presentazione delle domande di accesso all’agevolazione;

CONSIDERATO

- Che con D.D. n. 511 del 02/09/2010 si è provveduto alla nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di istruttoria/valutazione connesse alla procedura in parola;
- Che, nel corso delle attività di istruttoria/valutazione, si è provveduto, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso approvato con il citato D.D. n. 180/2010 e sulla scorta anche di quanto stabilito dal richiamato D.D. n. 470/2010, alla verifica:
 - della completezza e della regolarità della documentazione presentata;
 - della validità, alla data dell'invio della domanda, del certificato di firma digitale utilizzato ai fini della sottoscrizione della domanda di ammissione all'agevolazione e dei relativi allegati;
 - della sussistenza dei requisiti soggettivi richiesti dal Disciplinare (art. 2) ai fini della partecipazione alla procedura;
 - dell'ammissibilità del programma di investimento, coerentemente con quanto previsto dall'art. 3 del Disciplinare;
 - dell'ammissibilità delle spese relative al programma di investimenti, coerentemente con quanto previsto dall'art. 4 del Disciplinare;
 - dell'adeguatezza del piano finanziario proposto rispetto alle spese relative al programma di investimenti;
 - della pertinenza delle spese, al fine di evidenziare e, di conseguenza, escludere le spese non pertinenti al programma di investimenti.
- Che, per le iniziative di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, in considerazione delle motivazioni riportate negli allegati relativi a ciascuna di esse, non sussistono i presupposti per poter usufruire delle agevolazioni;
- Che, per quanto sopra, l'Amministrazione Regionale, con le note i cui estremi sono riportati nei rispettivi allegati, ha comunicato alle relative imprese, ai sensi dell'articolo 10-bis della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, i motivi ostativi all'accoglimento delle relative domande;
- Che le eccezioni eventualmente avanzate in merito alle contestazioni mosse con le succitate comunicazioni risultano in tutto o in parte non accoglibili per i motivi esplicitati nelle medesime schede;

RITENUTO

- Di dover, in definitiva, dichiarare inammissibili le domande di accesso al Credito d'Imposta Regionale per Nuovi Investimenti Produttivi di cui all'art. 3 della L.R. n. 12/2007 citata presentate dalle n. 20 imprese di cui alle schede allegate, per i motivi riportati nelle medesime schede;

VISTI

- La D.G.R. n. 529 del 25 giugno 2010, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Luciano Califano, di dirigente ad interim del Settore 01 Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico dell'AGC 12, nonché di Coordinatore della medesima Area", la D.G.R. n. 828 del

26/11/2010, di proroga dei medesimi incarichi, e la D.G.R. n. 1006 del 30/12/2010 di differimento del termine di scadenza, tra gli altri, dei suddetti incarichi;

- Il Decreto del Coordinatore dell’A.G.C. 12 “Sviluppo Economico” n. 8 del 30/06/2010 di delega delle attività dell’AGC 12 “Sviluppo Economico” al Dirigente del Settore 02 “Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi”;
- La D.G.R. n. 2119 del 31 dicembre 2008, con la quale è stato conferito al Dr. Filippo Diasco l’incarico di Dirigente del Settore 02 “Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi” dell’A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”;
- La D.G.R. 518 del 21/03/2008, con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Fiorella Ciullo l’incarico di Dirigente del Servizio 03 “Progetti Complessi per gli Investimenti Produttivi” del Settore 02 “Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi” dell’A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”;
- La D.G.R. n. 46 del 28/01/2010, con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Fiorella Ciullo l’incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio 02 “Politiche di Sostegno alle Piccole e Medie Imprese” del Settore 02 “Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi” dell’A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”, la citata D.G.R. n. 828/2010, di proroga del medesimo incarico, e la citata D.G.R. n. 1006/2010 di differimento, tra l’altro, del termine di scadenza dell’incarico *de quo*;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Servizio 02 “Politiche di Sostegno alle Piccole e Medie Imprese” del Settore 02 “Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi” dell’A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”,

DECRETA

- Di dichiarare inammissibili le domande di accesso al Credito d’Imposta Regionale per Nuovi Investimenti Produttivi di cui all’art. 3 della L.R. n. 12/2007 presentate dalle n. 20 imprese di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, per i motivi riportati nelle medesime schede;
- Di comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell’Avviso approvato con D.D. n. 180 del 19/03/2010, a ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, l’inammissibilità della domanda di accesso all’agevolazione, mediante l’invio, a mezzo PEC, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, a tutela della riservatezza dei destinatari ai sensi della normativa vigente, all’invio, a ciascuna impresa richiedente, della sola scheda ad essa relativa;
- Di inviare altresì il presente atto:
 - Al Coordinatore dell’A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”;
 - All’Assessore alle Attività Produttive;
 - Al Coordinatore dell’A.G.C. 09 “Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale”, in qualità di Autorità di Gestione del P.O. FESR Campania 2007-2013;
 - Al Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali – Riscontro giuridico-formale proposte inerenti gli Accordi di Programma e i Protocolli di Intesa da sottoporre all’esame della Giunta” del Settore 01 “Attività di Assistenza alle

Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali” dell’A.G.C. 02 “Affari Generali della Giunta Regionale”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. Campania – da presentarsi entro il termine di 60 giorni dal ricevimento, a mezzo mail certificata, dell’atto medesimo – ovvero, in alternativa, al Presidente della Repubblica – da presentarsi entro il termine di 120 giorni dal ricevimento dell’atto stesso.

Filippo Diasco

SCHEDA INAMMISSIBILITA' CREDITO 2010

PROTOCOLLO	CRINV-0156-28/07/2010 10.16.04.985
DENOMINAZIONE IMPRESA	SUPER PLASTIK DI CARMINE SCHETTINO
CODICE FISCALE	SCHCMN45P10G813M
SEDE LEGALE	VIA CASONE II TRAV. , 4 - 80045 - POMPEI(NA)
STRUTTURA PRODUTTIVA	VIA CASONE II TRAV., 4 - 80045 - POMPEI(NA)
DATA PEC AVVIO PROCEDIMENTO DI INAMMISSIBILITA'	15/12/2010

MOTIVI OSTATIVI ALL'ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA

Una parte del programma di investimento proposto (ed in particolare la parte di cui al preventivo della EskoArtwork) non risulta agevolabile, trattandosi in parte di aggiornamenti ed adeguamenti da eseguire su beni già in possesso della Ditta e in parte di corsi di formazione. Tali categorie di spesa esulano da quelle ammissibili ai fini dell'aiuto de quo; ai sensi dall'art. 3 del Disciplinare infatti, sono agevolabili solo gli investimenti consistenti nell'acquisto di beni strumentali nuovi, materiali ed immateriali.

Considerato che, tanto nella domanda di accesso all'agevolazione quanto nei successivi chiarimenti, gli obiettivi dell'iniziativa, così come pure gli effetti attesi in termini di mercato, capacità produttiva, impatto occupazionale e valore aggiunto, nonché il carattere innovativo del programma di investimento proposto sono stati incentrati in maniera più o meno esclusiva sugli aggiornamenti e gli adeguamenti sopra citati, risulta evidente che la non ammissibilità di tale parte del programma – che concorre in maniera significativa al cambiamento del processo produttivo dello stabilimento di codesta Ditta, incidendo sia nella fase di incisione che di taglio – rende il programma di investimento proposto, nel suo complesso, assolutamente inidoneo a rispettare i criteri di valutazione specificati nel D.D. n. 470 del 10/06/2010. In base a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 180 del 19/03/2010 e precisato con D.D. n. 470/2010 infatti, ai fini dell'ammissibilità del programma di investimento proposto, è necessario che sia espressa una valutazione positiva con riferimento a ciascuno dei criteri di valutazione fissati con il medesimo D.D. n. 470/2010, ivi compresi quelli relativi al livello qualitativo, alla sostenibilità economica ed all'innovatività dell'iniziativa.

MOTIVI DI RIGETTO DELLE CONTRODEDUZIONI FORMULATE

Non sono state presentate controdeduzioni